

14:02 11 DIC 2018 A0100D 1607

d. 2.18.1/2462/18/x

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA Nº 24 62

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno (Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Pagamento delle rate spettanti per i servizi di trasporto pubblico locale alle aziende esercenti il servizio – il caso dell'azienda Saamo S.p.A..

PREMESSO CHE

- l'azienda SAAMO S.p.A. con sede nel Comune di Ovada, costituita da un Consorzio di 18 Comuni, effettua il servizio di Trasporto Pubblico Locale nella Provincia di Alessandria, principalmente nel comune di Ovada;
- L'azienda SAAMO S.p.A. fa parte della Società SCAT che effettua i servizi di trasporto pubblico in tutta la Provincia di Alessandria con contratto di servizio attualmente in capo all'Agenzia della Mobilità Piemontese, subentrata nel Contratto in virtù della L.r. 1/2000 e s.m.i.;
- l'azienda in oggetto si trova in una condizione di difficoltà economica da anni, situazione confermata dai bilanci in passivo degli ultimi 5 anni;
- l'azienda, si apprende, ha versato gli ultimi stipendi dei dipendenti solo a metà e vi è il rischio di non poter versare i prossimi, lasciando i lavoratori in un limbo di cui hanno chiesto conto i sindacati dell'azienda;
- da fonte stampa si apprende che l'amministratore Gianpiero Sciutto ha dichiarato che "a causare il problema è stato il mancato versamento da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese del contributo mensile spettante all'azienda, circa 50 mila euro, il 75% delle entrate dell'azienda";



INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

Quali le motivazioni che hanno impedito all'Agenzia della Mobilità Piemontese di pagare le rate spettanti all'azienda SAAMO, facente parte della SCAT, specificando quale sarà la risoluzione del problema al fine di evitare disservizi per i viaggiatori e ulteriori problemi per i lavoratori.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)